



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno II, n. 16

venerdì 21 aprile 2000

Emilia-Romagna UN BILANCIO COMUNE NEL FERRARESE

Supera i quarantacinque miliardi di lire il bilancio complessivo degli enti consortili, riuniti nel **Consorzio "Generale di bonifica nella provincia di Ferrara"** ("I Circondario Polesine", "Il Circondario Polesine", "Valli di Vecchio Reno", tutti con sede nella città estense). Tra le opere previste: la progettazione di una cassa di espansione nel bacino di Argenta e l'innalzamento dell'argine del canale Circondariale: il completamento dei bacini Sammartina e sant'Egidio; l'avvio dei lavori sull'idrovora Torniano; interventi migliorativi sul canale di Cento, sull'impianto Ciarle di S. Agostino ed in località Marrara.

Lombardia INTERVENTI DA "OLTRE CONFINE"

Approvati dalla Giunta Regionale della Lombardia i programmi di intervento nell'area mantovana, redatti dal **Consorzio di bonifica "Burana-Leoscaltenna-Panaro"**, che

ha sede a Modena, ma il cui bacino idraulico si estende al di là dei limiti territoriali regionali. Tra i lavori previsti fino al 2001 (per un importo complessivo di oltre dodici miliardi di lire) vanno segnalati la sistemazione idraulica della zona Forcello con il potenziamento dell'impianto idrovoro Cipollette, interessante il Comune di Poggio Rusco, e la sistemazione idraulica dei canali Dugale Bagliana-Roversella, Dugale Padaina, Scolo di Felonica, Fossa Nasina, attraversanti i territori dei Comuni di Sermide, Felonica Po e Poggio Rusco.

Veneto L'IMPEGNO DELLA BONIFICA PER IL COMPENSORIO IDRAULICO RODIGINO

La sistemazione idraulica dell'area dell'Interporto di Rovigo ed il miglioramento della gestione delle acque nel bacino Valdentro, interessante i comuni di Lendinara, Badia Polesine, Costa di Rovigo, Fratta Polesine e Villa Marzana, sono fra gli interventi più rilevanti previsti dal programma pluriennale

2000-2004, presentato ufficialmente dal **Consorzio di bonifica "Polesine Adige Canalbianco"**, che gli ha dedicato pure la prima pagina della newsletter consortile "A-DI.CA." Tra i lavori in fase di avvio vanno anche segnalate le opere per ridurre, sul canale Santo Stefano nei comuni di Costa di Rovigo e Villadose, gli effetti della subsidenza, un fenomeno contro il cui ripetersi, è impegnato in prima linea l'ente consortile (che ha sede nel capoluogo polesano).

Il documento di programmazione per il prossimo quinquennio prevede lavori per oltre sessantadue miliardi di lire, finalizzati al riordino idraulico; quasi undici miliardi, invece, per interventi su opere da ripristinare; oltre ventitre miliardi, infine, per l'adeguamento della rete irrigua.

Marche NELL'ASCOLANO SI RIPARANO I DANNI ALLUVIONALI

La Regione Marche ha destinato 7 miliardi di lire al **Consorzio di bonifica "Aso"** (con sede a Peda-

so, in provincia di Ascoli Piceno) per il ripristino delle opere idrauliche e delle strutture interaziendali, danneggiate dall'alluvione del 9 e 10 aprile '99; ad essere compromessi sono stati l'efficienza della rete scolante minore sulla sinistra del fiume Aso (da Petritoli a Montefalcone Appennino) e del complesso viario costituito da strade di bonifica ed interdoperali, mentre è stata messa completamente fuori uso la struttura irrigua, denominata "partitore di S. Salvatore". Il territorio, interessato dai prossimi lavori, è quello medio collinare e sub-appenninico, comprendente ben 19 Comuni: Montemonaco, Palmiano, Montefortino, Comunanza, Force, Montefalcone, S. Vittoria in Matenano, Montelparo, Monterinaldo, Ortezzano, Monte Vidon Combatte, Petritoli, Montalto Marche, Carassai, Cossignano, Castignano, Montefiore dell'Aso, Montedinove, Rotella.

Toscana
**PER MIGLIORARE
LA SICUREZZA IDRAULICA SI
AMPLIANO LE
COMPETENZE
TERRITORIALI
CONSORTILI**

Diviene operativa, come previsto da apposita Legge Regionale, la competenza del **Consorzio di bonifica "Versilia-Massaciuccoli"** (con sede a Viareggio, in provincia di Lucca) anche sulle aree collinari del Comune di Massarosa; in tale area, di

oltre venticinque chilometri quadrati, si provvederà alla manutenzione e pulizia dei corsi d'acqua e delle opere idrauliche, nonché a specifici interventi nei sottobacini idraulici, concordati con l'Amministrazione Comunale. Alle spese, secondo il beneficio goduto, sono chiamati a concorrere circa cinquemila proprietari di immobili e settemilacinquecento proprietari di terreni.

Lombardia
**NASCERA' UN
NUOVO CANALE
NEL BRESCIANO**

Avrà come perno centrale il Comune di Carpenedolo, ma attraverserà anche i territori di Lonato e Montichiari, il nuovo canale di raccolta delle acque del comprensorio fra la località Esenta ed il fiume Chiese, finanziato dalla Regione Lombardia per l'importo di 1 miliardo e 700 milioni di lire. Il manufatto, progettato dal **Consorzio di bonifica "Medio Chiese"** (con sede a Calcinato, nel bresciano) contribuirà a mettere in sicurezza idraulica un'area su cui insistono numerose aziende agricole, con quasi ventimila capi di bestiame, e 25 attività produttive, che danno lavoro a 450 persone; ulteriori interventi, finalizzati a combattere il rischio di allagamenti, sono in fase di esecuzione da parte del confinante **Consorzio di bonifica "Alta e Media Pianura Mantovana"**, che ha sede nella "città di Virgilio".

Toscana
**APPONTATA UNA
NUOVA MOSTRA
DOCUMENTATIVA**

Il **Consorzio di bonifica "Padule di Fucecchio"** (con sede a Ponte Buggianese, in provincia di Pistoia) ha collaborato, con l'omonimo Centro di ricerca e documentazione, alla realizzazione di una mostra fotografica sugli aspetti storici e naturalistici della pregevole area del Padule e del lago di Sibolla. L'esposizione, che illustra i lavori di manutenzione e ripristino svolti, negli ultimi anni, in quella che è la più grande area umida del nostro Paese, è stata allestita in occasione delle Conferenze regionali sullo stato dell'ambiente in Toscana.

Veneto
**RICOMINCIA "LA
BATTAGLIA
(INCRUENTA) DEL
PIAVE"**

Riunione a Treviso fra l'**Unione Veneta Bonifiche** ed il Gruppo di Lavoro per le Problematiche del fiume Piave (composto dai **Consorzi di bonifica "Basso Piave"**, con sede a San Donà di Piave nel veneziano; **"Destra Piave"**, con sede a Treviso; **"Pedemontano Brentella di Pederobba"**, con sede a Montebelluna e **"Pedemontano Sinistra Piave"**, con sede a Codognè, entrambi nella Marca Trevigiana) con le Organizzazioni Agricole interessate alla gestione delle acque del fiume Pia-

ve. Presente anche il **Consorzio di bonifica "Dese Sile"** (con sede a Venezia Mestre) è stata ribadita grande preoccupazione per le conseguenze economiche ed ambientali, che avranno le previste riduzioni di prelievi a scopo irriguo, a fronte delle quali nessuno dei promessi interventi strutturali è stato finora attuato. A tutt'oggi l'applicazione di quanto deciso dall'Autorità di Bacino (-15% nelle derivazioni per irrigazione dal Piave) comporterà l'impossibilità di "dissetare" almeno diecimila ettari di territorio, lasciando "in asciutta" centinaia di chilometri di corsi d'acqua, attraversanti la pianura. A fronte di tale preoccupante quadro è stato unanimemente deciso il lancio di una campagna di sensibilizzazione ad iniziare dalle associazioni ambientaliste e dalle organizzazioni imprenditoriali, direttamente interessate dalla contrazione delle portate idriche.

A FIRENZE IL CORSO DI AGGIORNAMENTO SULLA REALTA' DELLA BONIFICA ITALIANA

Nell'ambito delle iniziative di formazione promosse dall'ANBI, si terrà, anche quest'anno a Firenze, nei locali della Facoltà di Agraria della locale Università, il Corso di aggiornamento per funzionari dei Consorzi di bonifica aperto, nei limiti della disponibilità di posti, anche a funzionari di Amministrazioni pubbliche, nonché a privati in possesso di laurea. Le lezioni, suddivise in due periodi (dal 29 maggio al 2 giugno e dal 19 al 23 giugno p.v.), affronteranno i più rilevanti ed attuali problemi del settore della bonifica: dagli "Orientamenti della Corte Costituzionale in tema di legislazione regionale sui Consorzi di bonifica" a "L'informatica per la gestione del catasto consortile"; da "I Piani generali di bonifica nell'ambito della pianificazione territoriale" e "Le tecniche di irrigazione orientate al risparmio idrico"; la domanda di iscrizione, il cui costo è di £. 1.000.000 (un milione), dovrà pervenire **all'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni entro il prossimo 20 maggio.**

UN PO' DI NOVITA' CONSORTILI

Il geometra Ivo Capetta, neo-eletto Presidente del **Consorzio di bonifica "Canale Lunense"** (con sede a Sarzana, in provincia di La Spezia) è stato contestualmente nominato anche Presidente dell'**Unione Regionale Bonifiche Liguria**; nuovi Presidenti anche al **Consorzio di Miglioramento Fondiario "Utenti Canale Molini di Imola e Massalombarda"**, che ha sede ad Imola in provincia di Bologna, (geometra Carlo Niccolai) ed al **Consorzio di bonifica "Bientina"**, con sede a S. Margherita Capannori in provincia di Lucca, (signor Ismaele Ridolfi). Ha cambiato, invece, sede il **Consorzio di Miglioramento Fondiario "Bocchetti Perpetui"**: resta a Santhià, nel vercellese, ma ora è presso lo Studio Tecnico Ruffino, in piazza Vittorio Veneto n. 22; immutate le utenze telefoniche.



buona pasqua